

IL SUARDO A LEZIONE AL MONTE CANTO DELL'ISOLA

In occasione della due giornate di cogestione organizzata presso il nostro Istituto dagli studenti con la collaborazione dei loro docenti, è stata realizzata, venerdì 25 marzo scorso, una attività particolare, una “Lezione all’aperto” con una camminata da Fontanella (450 metri di altitudine) fino alla cima del Monte Canto (circa 700 metri).

L'iniziativa ha visto la partecipazione di 20 studenti di classi diverse del biennio e di cinque insegnanti, tra cui il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe



Pezzoni, ed è stata proposta, su richiesta degli studenti, dal prof. Rosario Magnolo.



Lo scopo dell'iniziativa era quello di presentare la realtà di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) in ambito collinare, come quello del Monte Canto, con le sue bellezze naturali, particolarmente apprezzabili nell'attuale periodo primaverile, ma anche con le sue testimonianze storiche passate e recenti.

Oltre a presentare le differenze normative tra Parco Regionale e PLIS, sono state presentate le potenzialità di un Parco Locale, e in particolare quello del Monte Canto, ai fini di uno sviluppo anche economico del territorio, in pieno rispetto dell'ambiente naturale e addirittura per una proficua valorizzazione dello stesso.

Per l'occasione è stata chiesta e ottenuta la collaborazione del Comitato per il Parco del M. Canto, che ha fornito una guida locale per accompagnare studenti e docenti lungo il percorso. Il sig. Luigi Carissimi, di Pontida, ha accompagnato il gruppo lungo il tragitto raccontando fatti e notizie da lui acquisite anche attraverso una esperienza diretta sul posto, lungo un arco di tempo pluridecennale.



Già dall'inizio del percorso c'è stato un grande interesse per l'Abbazia di S. Egidio, sia per



l'ambiente in cui esso si erge, particolarmente vocato per la meditazione, sia per la sua bellezza nella semplicità, all'esterno e all'interno della costruzione.

Ma l'interesse per questo sito deriva anche da quella particolare esperienza umana fatta dalla gente del posto sotto la guida di Padre David Maria Turoldo, filosofo, poeta, letterato e teologo, scomparso da poco meno di due decenni, che proprio a Fontanella aveva creato, dalla metà degli anni '60, una comunità caratterizzata da grande apertura al dialogo con tutti gli uomini, indipendentemente dalla loro filosofia di vita. E' significativo il titolo di un suo periodico clandestino, "L'uomo", che egli aveva

fondato e diffondeva da Milano durante il periodo della resistenza antifascista, alla quale volle dare un attivo contributo.

La salita è proceduta spedita, con brevi soste per osservare primule, pervinche, violette, anemoni, i primi ciliegi in fiore e poi farfalle, coccinelle, volatili grandi e piccoli, e anche qualche timida lucertola. In alcuni tratti si sono incontrate delle frane più e meno recenti.

La splendida giornata ha consentito di godersi il sole sdraiati sul prato in cima al Monte Canto, dopo un breve pranzo al sacco. Prima del ritorno è stata fatta una rapida visita al vecchio Borgo del Canto, un centro che aveva mantenuto una sua vitalità fino a circa quarant'anni fa, ma che ora corre il rischio di un completo diroccamento senza un adeguato intervento di recupero.



La discesa, ovviamente, è stata meno faticosa ed è avvenuta in perfetto orario per il ritorno a Bergamo.



Un ringraziamento particolare va al sig. Carissimi per la sua disponibilità ad accompagnarci in questa esperienza, un'esperienza che ci ha fatto capire che un parco è un bene prezioso per il territorio e va difeso.

Per il Comitato di Cogestione

Erica Sorte

Lorenzo Cortinovis